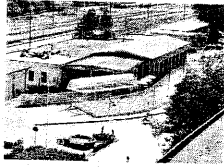


## Aprirà entro Natale il nuovo sottopasso ciclopedonale



Servizio a pagina XV

# Un bel regalo per Natale, apre il sottopasso 'ciclabile'

Terminata l'opera tra la stazione e le Stuoie

**IN ARRIVO** un gradito e atteso regalo di Natale per i cittadini lughesi che viaggiano in treno e per i residenti del quartiere Madonna delle Stuoie: si tratta del sottopasso ciclopedonale della stazione ferroviaria (nella foto una veduta dall'alto), i cui lavori si sono conclusi e che verrà probabilmente inaugurato pochi giorni prima di Natale.

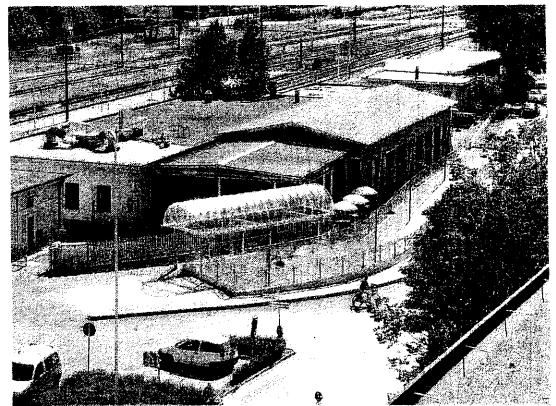
### Problemi inattesi allungano i tempi in via Garibaldi e via Magnapassi

«**IL SOTTOPASSO** è stato completato — conferma l'assessore comunale ai lavori pubblici Secondo Valgimigli — anche i montacarichi-ascensori ora sono al loro posto e la struttura è pronta per essere utilizzata. Restano solo da installare le telecamere dell'impianto di videosorveglianza, intervento che verrà eseguito entro breve

tempo. Anche il parcheggio retrostante alla stazione è stato completato, con l'asfaltatura, le righe e le aiuole». In sostanza è tutto pronto, e non appena sarà stato installato l'impianto della videosorveglianza il sottopasso potrà essere inaugurato. L'intervento, eseguito dalle Ferrovie dello Stato con un contributo di 500mila euro da parte del Comune, consentirà di collegare il piazzale antistante la stazione e l'adiacente viale Orsini al quartiere di Madonna delle Stuoie, che così, per la prima volta, sarà collegato, per pedoni e biciclette, al resto della città, eliminando le attese ai passaggi a livello. Inoltre, la presenza del nuovo parcheggio incrementerà di varie decine di posti auto le attuali possibilità di sosta vicino al-

la stazione.

**QUESTO** Natale 2008 vede dunque la conclusione di un intervento molto atteso, mentre nel frattempo sono in corso altri lavori finalizzati al miglioramento della viabilità lughese: in via Garibaldi prosegue l'intervento che porterà al rifacimento completo della sede stradale e dei sottoservizi, intervento che ha richiesto la chiusura di parte della strada. L'obiettivo era di riaprire comunque via Garibaldi nel periodo precedente alle festività natalizie, per non creare disagi agli esercizi commerciali della zona. Nel corso dell'intervento sono però emersi problemi inattesi, riguardanti la rete idraulica, i cui collegamenti con gli stabili privati sono risultati più malmessi del previsto, il che ha richiesto un surplus di lavoro. Non è quindi possibile, al momento attuale, prevedere se e quando la



strada sarà riaperta: se ne saprà di più dopo il sopralluogo in programma domani, mercoledì, da parte dei tecnici comunali, che in base alla situazione potranno stabilire la data precisa della riapertura della strada.

**IL SOPRALLUOGO** interesserà anche via Magnapassi, chiusa da diverse settimane per consentire i lavori di rifacimento degli impianti idraulici: anche in questo caso, nel corso dell'intervento sono emersi problemi che stanno

comportando una serie di lavori aggiuntivi, in particolare è stato constatato il crollo di parte della fognatura in pietra, che dunque deve essere ricostruita. L'intervento porterà comunque al totale rifacimento della sede stradale, uniformandola a quella già ristrutturata di via Tellarini. Forse, in vista del Natale, via Magnapassi potrebbe essere almeno in parte riaperta, ma la decisione verrà resa nota solo dopo le attente verifiche dei tecnici.

Lorenza Montanari

### COMUNE DI LUGO

Provincia di Ravenna

Pt. N. 2008/2420

Lugo, 20/11/2008.

Prot. n. 28275

Visti gli artt. 21 e 26 della L. R. n. 4778 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto la delibera di C.C. n. 92 del 6/11/2008,

esecutiva a termini di legge;

**SI RENDE NOTO**

- che nella Segreteria Generale del Comune di Lugo dal giorno 20/11/2008 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositato il Piano di Recupero relativo ad un'area a destinazione mista (Residenziale, Commerciale e Direzionale) sita in Lugo, via Acquacalda, vicolo Macello, classificata dal vigente P.R.G. parte a zona "B2" edificata consolidata in Lugo Centro, parte a zona "B9" di riqualificazione urbana a destinazione mista (R.Ur.c. n° 6), entrambe contrassegnate con specifica simbologia "EQ" Edilizia di Qualità, regolamentate dagli artt. 28-31-38-138-147-Appendice "Incentivi all'Edilizia di Qualità" delle norme tecniche di attuazione, disinta al N.C.T. del Comune di Lugo al F. 103 mapp. 85-1593-1658-1689 di superficie complessiva catastale di mq. 6.735, di proprietà della ditta Euro Investimenti S.r.l.;
- che entro 30 giorni dall'ultimo di deposito, e cioè entro il giorno 20/01/2009 tutti gli interessati possono presentare osservazioni ed opposizioni indirizzandole alla Segreteria del Comune di Lugo.

il DIRIGENTE - Arch. Teresa Chiauuzzi

### LUGO

#### Sollevapersone

L'Auser ha donato al centro anziani "Silvagni" di Voltana un sollevapersone mobile per facilitare l'alzata dal letto e la movimentazione di anziani con difficoltà di deambulazione.

Presentata alla comunità di Voltana la riqualificazione del centro storico della frazione

# Piazza dell'Unità, si parte a gennaio

## Il progetto conquista la consulta. Ma via Lunga va per le lunghe

LUGO - Il progetto esecutivo per la ristrutturazione di Piazza dell'Unità convince la consulta di Voltana. Presentato il 13 novembre scorso dall'assessore ai Lavori pubblici Secondo Valgimigli, il piano per la ristrutturazione della piazza - da realizzare in due stralci distinti - ha fatto il pieno di consensi. Il progetto - studiato partendo dall'analisi storica del sito - prevede una riproposizione delle caratteristiche architettoniche originarie. Oltre che da un'area verde sul lato attiguo alla villa Ortolani, la piazza sarà abbellita con una pavimentazione di pregio che si collegherà a quella di via Anna Frank e da una carreggiata unica di collegamento tra la piazza e l'area verde detta "della mistuchina". Quest'ultima non sparirà ma sarà completamente valorizzata e liberata dalle auto. A lavori ultimati i posteggi garantiti sulla piazza saranno circa 76. Inoltre, nessuna delle attività attualmente svolte in piazza sarà preclusa (parcheggio, mercato, giostrine, feste, iniziative varie). "L'intervento - ha spiegato l'assessore - ha l'obiettivo di sviluppare il centro urbano della frazione non solo lungo l'asse nord-sud, ma anche est-ovest, creando un percor-



**Il Comune salva i 70 posti auto e aumenta il verde**

so pedonale di collegamento tra villa Ortolani, sede della consulta, il Polo scolastico e gli ex locali delle Ferrovie". Il primo stralcio del proget-

**La Rocca** pronta ad approvare il progetto per la riqualificazione della piazza di Voltana. Ma la circonvallazione tanto richiesta dai cittadini della frazione lughese per il momento rimane un sogno

to, già finanziato dal Comune, procederà in parallelo con alcuni lavori nell'area cortilizia della Villa, lavori che saranno finanziati ed

**Inaugurata domenica la sede di corso Garibaldi**

**Ecco il nuovo Punto Udc  
Un laboratorio politico per Lugo**

LUGO - Inaugurato domenica 30 novembre a Lugo, in Corso Garibaldi 68, il "Punto Udc", nuovo polo di incontro, elaborazione, e costruzione del programma dell'Unione di Centro per la campagna elettorale che porterà al rinnovo del consiglio comunale nella tarda primavera 2009. All'inaugurazione erano presenti, oltre ad esponenti di associazioni e gruppi del territorio, il consigliere nazionale Daniela Mazzoni, il segretario comunale Giovanni Minguzzi, il consigliere comunale Andrea Sartori e il segretario provinciale Giancarlo Frassinetti. Il Punto Udc sarà aperto ogni sabato dalle 16 alle 17.



**Vertici Udc** al taglio del nastro

Als

**Ma per la circonvallazione la frazione lughese dovrà attendere ancora**

eseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. Il progetto - ha concluso Valgimigli - sarà approvato a breve dalla

giunta e successivamente appaltato". L'inizio lavori è previsto entro fine anno, al massimo a gennaio, con tempi di realizzazione di 7/8 mesi per

un costo complessivo del primo stralcio di 400mila euro. Al termine della seduta, la consulta di Voltana ha approvato il progetto di riqualificazione all'unanimità. Tutta via, sui problemi legati a traffico e alla viabilità cittadina, sono state sollevate alcune obiezioni. Alcuni consiglieri di maggioranza, oltre porre l'accento sulla necessità di realizzare alcuni percorsi ciclabili, hanno ribattito all'assessore quanto la comunità ritenga indispensabile continuare a lavorare con tutti gli enti coinvolti al completamento della via Lunga. Traversagno, così da dotare Voltana di una vera circonvallazione in grado di tenere il traffico fuori dal centro abitato.

Il potenziamento della via Lunga, asse strategico per l'assetto viario del territorio richiesto a gran voce dai voltanesi, è infatti un progetto ancora da realizzare. E dire che sono passati almeno dieci anni da quando Provincie e Comune avevano promesso di intervenire sull'arteria. Insomma, si va avanti piano con alcuni contentini ma la priorità vera - quella circonvallazione che renderebbe più sicura la circolazione stradale nella frazione lughese, rimane un sogno.

LUGO

**Punto Udc**

Si è inaugurato in corso Garibaldi 68 il Punto Udc, che si pone come polo di incontro, elaborazione, e costruzione del programma per la campagna elettorale. Erano presenti il consigliere nazionale Daniela Mazzoni, il segretario comunale Giovanni Minguzzi, il consigliere comunale Andrea Sartori e il segretario provinciale Giancarlo Frassinetti. Il Punto sarà aperto sabato dalle ore 16 alle 17.

E intanto la prospettiva di vita nel Lughese continua ad allungarsi

## Una rete di protezione per le persone "fragili" e a rischio

di Mario Scarponi

**LUGO.** Tra gli obiettivi e progetti prioritari del Piano sociale di zona 2005-2008 è stato individuata la necessità di avviare il monitoraggio delle persone cosiddette "fragili", per sostenerle sia nelle condizioni ordinarie che per le situazioni di emergenza (ad es. variazioni climatiche, ma anche emergenze sanitarie - epidemie influenzali - emergenze infrastrutturali - blackout elettrici, etc.). L'individuazione della quota di popolazione anziana considerata "fragile", ma ancora autosufficiente, è stata condotta tramite una ricognizione delle banche dati dell'Ausi per la misura del rischio sanitario, combinata con i dati dei servizi sociali e della contemporanea condizione di solitudine anagrafica (desunta dalle anagrafi comunali).

«La mappatura - fa presente il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi - è stata realizzata anche con la collaborazione di diversi soggetti: parrocchie, associazioni di volontariato, Cri. E' stato dunque possibile quantificare il numero delle persone considerate a rischio, stratificarlo per grado di fragilità, per procedere poi alla progettazione e realizzazione di una rete permanente di sorveglianza e protezione delle persone più a rischio, capace di attivarsi in tutte le situazioni di emergenza».

La rete è composta da gruppi di volontari dell'Auser che, nell'ambito del "Progetto solitudine" varato con il Piano sociale di

*Supporto agli anziani che vivono da soli e in condizione di estrema vulnerabilità*

zona, prendono in "affidamento", mediante contatto telefonico, persone potenzialmente fragili, in genere anziani che vivono da soli e in condizione di vulnerabilità.

Alla data odierna si può affermare che l'esperienza è stata positiva poiché i rapporti amicali, che continuano nel tempo, sono stati instaurati con diversi anziani.

La collaborazione col servizio Assistenza anziani si è

poi allargata. L'Auser, grazie ai volontari di Lugo, Fagnano, Massa Lombarda, Bagnacavallo e Alfonsine, ha contribuito a monitorare le persone a rischio del distretto lughese, nell'ambito del progetto di prevenzione per le ondate di calore e il disagio bio-climatico.

Gli intervistati dai volontari sono stati 147, con età media di oltre 86 anni. 42 di loro hanno espresso la volontà di essere contattati periodicamente per uno

scambio di relazione e di socializzazione e per arginare il rischio della chiusura, sia mentale che fisica, all'interno delle mura di casa.

Tale monitoraggio risulta fondamentale per attivare tempestivamente l'intervento degli operatori sociali e socio-sanitari laddove si registrasse un bisogno di assistenza; ma anche per verificare necessità di sostegno in attività quotidiane quali la consegna di far-

maci, spesa a domicilio, accompagnamento ai luoghi di cura.

Nel distretto lughese la prospettiva di vita continua ad allungarsi: al 31/12/2007 le persone residenti ultra 74enni erano 13.989 (13,8% del totale); gli ultra 84enni 4.056 (4,03%); gli ultra 99enni 39 (0,04%). Negli anni l'aumento degli ultra 75enni è stata costante, anche se la percentuale non è aumentata grazie all'incremento dei nuovi nati.



L'iniziativa rientra nel Piano sociale di zona

BASSA ROMAGNA LA RICHIESTA DEI GEOMETRI

## Un tavolo di lavoro per analizzare il Psc

IL PSC redatto per i dieci Comuni della Bassa Romagna è per sua natura complesso e richiede analisi approfondite. Per questo chiediamo che le amministrazioni comunali interessate promuovano la creazione di un gruppo di lavoro con rappresentanti degli Ordini professionali per discutere e definire alcune scelte, attuando la massima condizione del Piano». Questa la richiesta presentata dal Collegio provinciale dei geometri che ha esaminato il Piano strutturale comunale presentando diverse osservazioni.

Innanzitutto i geometri accolgono con favore il fatto che gli strumenti urbanistici quali Piano operativi comunali (Poc) e Regolamenti urbani (Rue) «potrebbero finalmente portare a eliminare o ridurre le differenze normative tra Comuni limitrofi», e l'adozione di «criteri di massima semplificazione e trasparenza deve diventare un obiettivo primario».

Vi sono però «anche criticità da risolvere quali un'estrema complessità grafica, con cartografie non completamente aggiornate» e «un uso eccessivo delle perimetrazioni e dei conseguenti limiti». Questa «rigidità», secondo i Geometri, «potrebbe avere effetti negativi con aumento dei costi e dei valori commerciali delle aree edificabili, con conseguente rallentamento dell'economia locale legata all'edilizia».

Il Collegio provinciale suggerisce poi alcune indicazioni per migliorare il Psc: «renderne più certa la flessibilità di attuazione; introdurre maggiori elementi strutturali di flessibilità sia a livello grafico che normativo; favorire l'aumento del numero di possibili ambiti d'intervento; riconsiderare e soppesare i rapporti che la normativa viene a creare fra possibili richieste delle amministrazioni e fattibilità economica degli interventi».